

La blockchain riscrive le regole dei pagamenti

CEDACRI APRE LA BLOCKCHAIN AI PAGAMENTI DELLE BANCHE TRADIZIONALI. UNA TECNOLOGIA CHE NON SOLO PROMETTE DI ACCORCIARE LA VALUE CHAIN DEL PROCESSING MA ANCHE DI RISCRIVERE LE REGOLE DEL GIOCO ALL'INTERNO DEI SISTEMI DI PAGAMENTO

Blockchain privata per il processing delle transazioni. Cedacri ha ideato una soluzione capace di utilizzare i paradigmi della blockchain in ambito pagamenti P2P, P2B e B2B. Con un obiettivo: ridurre la catena del processing, costellata dai tanti attori che si inseriscono nella value chain, e rendere real time ogni transazione. «Banche e operatori finanziari chiedono una soluzione per accorciare ed efficientare la catena del valore nel processing e la blockchain, grazie alla sua sicurezza intrinseca, rappresenta una valida soluzione – precisa Enrico Belgini, Product Manager Sistemi di Pagamento e Monetica di Cedacri. Il vantaggio offerto dalla soluzione Cedacri è una revisione completa del processing, con la garanzia di rendere real time i

pagamenti, collegando l'architettura ai conti di pagamento, ai wallet e ai canali, e garantendo al contempo la compliance ai principali obblighi degli operatori finanziari».

Un sistema di pagamento su blockchain

Al momento la piattaforma blockchain è in fase di test interno presso Cedacri. «Lo studio è iniziato lo scorso anno e ora stiamo integrando la soluzione con il nostro sistema informativo – chiarisce Belgini. In questo modo siamo in grado di offrire in house un'architettura tecnologica per il processing, che garantisce, grazie alla tecnologia blockchain, la crittografia, la firma delle transazioni e la replica dei dati in un ambiente privato, non accessibili ad altri operatori, se non quelli finanziari». È un vero e proprio schema di pagamento quello ideato da Cedacri, aderente ai principi regolamentari e di sicurezza nazionali ed europei, che permette alla banca di salvaguardare la relazione con i propri clienti e di consolidare il suo ruolo nel sistema dei pagamenti. «In altre parole, la nostra blockchain può essere collegata ai conti correnti e ai wallet nel pieno rispetto dei livelli di sicurezza previsti dalle linee guida di EBA – continua Belgini. Il modello è interoperabile con il resto del sistema, in quanto si basa sulle coordinate IBAN ed è legato all'email o al cellulare dell'utente finale, oltre a essere aperto al SEPA Credit Transfer e ad altre modalità di pagamento, e coerente con le disposizioni previste dalle normative sull'anticiclaggio».

Abbatte il costo del processing...

I vantaggi per le banche sono chiari: la riduzione dei costi di processing, e di conseguenza per la clientela Retail e Corporate la possibilità di transare in real time in modalità sicura, di aprirsi anche ad altri sistemi blockchain e integrare agilmente la soluzione all'interno dei sistemi informativi bancari. «Ma sono le prospettive di utilizzo di questa tecnologia a fare la differenza – spiega Belgini. Si spalanca il mondo dei servizi a valore aggiunto quali l'integrazione con dispositivi di pagamento tradizionali (ad es. POS), l'interoperabilità con altre soluzioni P2P in essere, la predisposizione di offerte di marketing one to one abinate anche a meccanismi di geolocalizzazione della clientela».

... e riscrivere le regole della monetica

«Mentre consolida il ruolo delle banche, il processing basato su blockchain permette di riscrivere le regole della monetica – conclude Belgini. Tra gli sviluppi futuri della blockchain compare la possibilità di inserire all'interno della stessa dei vincoli sulla spendibilità per determinati acquisti o categorie merceologiche: ad es. spendibilità "riservata" solo a tipologie di acquisti stabilite, sviluppo di piani di risparmio vincolati a determinate finalità di spesa fino ad arrivare a crediti finalizzati all'acquisto presso specifiche categorie merceologiche, etc.».

G.C.



Enrico Belgini,
Product Manager
Sistemi di
Pagamento e
Monetica di
Cedacri

Collecchio Felino Sala

COLLECCHIO NUOVI FURTI IN ABITAZIONI. LA GENTE HA PAURA

Madregolo nel mirino dei ladri: quarto colpo nella stessa casa

Preso di mira il quartiere di via Tiziano, via Raffaello e via Caravaggio

COLLECCHIO

■ Ladri in azione nella frazione di Madregolo nel pomeriggio di sabato in via Caravaggio, via Tiziano e via Raffaello. Una famiglia che vive in via Tiziano, nel quartiere dove si trova il circolo Primavera, si è assentata qualche ora e, nonostante l'allarme e la presenza di due cani, i ladri sono riusciti ad entrare in casa, erano circa le 17.30, in pieno giorno.

Hanno rubato la vera del padrone di casa e qualche altro prezioso. «Ormai - spiega la figlia del proprietario dell'abitazione di via Tiziano - c'è rimasto poco da rubare, è la quarta volta che, nell'arco di qualche anno ci vengono in casa». Stessa sorte per alcuni residenti di via Raffaello dove i ladri sono entrati, hanno messo a soqquadro l'abitazione e rubato gioielli e oro.

E' stato uno stillicidio: i ladri hanno provato ad entrare in altre case ed appartamenti, senza successo. Non è la prima volta che accade, il quartiere di via Tiziano, via Raffaello e strada alla Chiesa è stato più volte preso di mira dai ladri in passato. Si tratta di un quartiere residenziale costituito principalmente da villette, che sono spesso circondate da alte siepi e si trovano



Furti a Madregolo Una delle vie prese di mira dai ladri sabato pomeriggio.

comunque fuori mano rispetto al centro della frazione: una preda, quindi, molto appetibile per i potenziali ladri.

La gente ha paura. «Sono anziana - dice una signora di via alla Chiesa - e vivo sola. Questi episodi rinnovano in me la paura, sono molto preoccupata». In autunno, soprattutto nei mesi di novembre, dicembre e gennaio,

quando le ore di luce sono poche, i ladri ne approfittano per entrare in azione. In questo caso, quello che preoccupa di più i residenti è il fatto che abbiano agito in pieno giorno a poco tempo dopo il furto messo a segno, sempre durante il pomeriggio, in un podere di strada Costa ad Ozzano Taro, dove i ladri hanno sottratto una refurtiva pari a qualche mi-

gliaio di euro. Non è escluso che si tratti della stessa banda.

I residenti del quartiere di via Tiziano e via alla Chiesa, dopo i furti ed i tentativi di furto del passato, si sono attrezzati installando inferriate, allarmi ed anche con la presenza di cani. «Tutto questo non basta - spiega un uomo che vive nella zona - ci vorrebbero più controlli da parte del-

le forze dell'ordine. I carabinieri, a volte li vediamo, ma di agenti della municipale nel quartiere non se ne vedono». E qualcuno va oltre. «Ci sentiamo abbandonati - prosegue una signora - siamo arrivati al punto che dobbiamo difenderci da soli. Non siamo più tranquilli in casa nostra. Ormai i furti, nel periodo autunnale sono una prassi qui a Madregolo». La notizia ha fatto in breve tempo il giro della frazione e la gente è sul piede di guerra. Qualcuno suggerisce l'installazione di un sistema di video sorveglianza. «Penso che non si possa più andare avanti così - dice un ragazzo che vive nel quartiere di via Raffaello -, ogni anno siamo alle solite: furti e tentativi di furto che trasformano questa zona in un far west. E' necessario prendere dei provvedimenti che scoraggino definitivamente questo problema». La gente ha paura e si barriera in casa, ma non aiuta a risolvere il problema, secondo i residenti. «Bisogna reagire - conclude una donna impaurita dalla recrudescenza dei furti - vorrà dire che ci coalizzeremo come cittadini del quartiere e faremo come è successo a San Martino Sinzano dove la gente ha sborsato una quota per garantire la presenza di vigilanza nelle ore notturne». ♦ G.C.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLECCHIO 45 OPERE IN CONCORSO DEGLI STUDENTI DEL LICEO ARTISTICO TOSCHI

«CedAcRi Talent», fiducia ai giovani

COLLECCHIO

Gian Franco Carletti

■ «CedAcRi Talent», il concorso di arte promosso da Cedacri per gli studenti del Liceo Artistico Paolo Toschi di Parma sul tema «Il lavoro, una delle possibili traiettorie della felicità» ha visto il suo momento conclusivo nella sede collecchiese di Cedacri con la premiazione degli studenti vincenti nelle tre discipline previste. Per la sezione grafica è stato premiato l'acrilico su tela «Musica e arte» di Alessandra Buratti, per la pittura acrilica su tela «Scopriamoci» di Jeff Guatterri e per la scultura la terracotta patinata finto bronzo «L'esperienza è come argilla» di Astrid Franchi. A loro come premio la possibilità di trascorrere un periodo in una città d'arte italiana a scelta. Le quarantacinque opere che gli studenti del Liceo Artistico Parmense



hanno realizzato affrontando il tema del lavoro e che avevano composto la mostra allestita a Villa Soragna sono state raccolte in un catalogo distribuito in occasione delle premiazioni. Le stesse, aggiunte a quelle del con-

corso effettuato nel 2015, sono andate ad abbellire le sale e i corridoi della sede collecchiese di Cedacri che gli stessi studenti hanno avuto la possibilità di visitare durante la mattinata. Salvatore Stefanelli, direttore generale di Cedacri, nel suo intervento ha parlato di questa «bellissima iniziativa di contatto fra scuola e azienda dove ogni volta c'è impegno e risultati sempre più grandi» ed ha annunciato che questa «sicuramente verrà

portata avanti». Ha poi manifestato apprezzamento per il valore concreto di queste opere fatte dagli studenti. Il sindaco Paolo Bianchi, invece, ha espresso il «grande piacere ad essere qui e vedere che ci sono enti e scuole, presenze vive che collaborano con noi amministratori». Il dirigente del Liceo Artistico Paolo Toschi, Roberto Pettenati ha poi aggiunto: «Questa è un'esperienza davvero bellissima e completa per lo studente. Il Cedacri ha riposto fiducia e attenzione nell'arte e ha dato modo di far capire ai ragazzi quale è il posto dell'arte nella società. Il Liceo artistico Toschi intende essere parte viva del proprio territorio, che cerca di rendere i giovani protagonisti nel confronto con le esigenze del mondo esterno. Un territorio che in quest'occasione, attraverso Cedacri, ha offerto una magnifica possibilità di espressione pubblica». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLECCHIO PRESENTATA LA TERZA EDIZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO

Gocce di sport, oltre i confini della disabilità

COLLECCHIO

■ Presentata la terza edizione del progetto «Gocce di Sport», nato dalla collaborazione tra l'Azienda Pedemontana Sociale, i Comuni del Distretto Sud Est e l'associazione Uisp e finanziato dal Piano di Zona Distrettuale per la Salute e il Benessere Sociale.

All'incontro erano presenti Debora Tanzi, Responsabile ufficio di Piano del Distretto Sud Est, Donato Amadei per Uisp Parma,

Sabrina Fornari per Azienda Pedemontana Sociale ed Elena Cavatorta per Azienda Sociale Sud Est. Con l'obiettivo di coinvolgere chi è solitamente escluso da situazioni ricreative, il progetto si rivolge a ragazzi e adulti disabili per una riscoperta dello sport come opportunità di socializzazione.

Si tratta infatti di un percorso educativo che, grazie alla pratica di diverse discipline sportive, mira a offrire un miglioramento del benessere psico-fisico perso-



nale. Le diverse attività permettono di ricreare condizioni di complessità variabile dal punto di vista motorio, che i parteci-

panti potranno sperimentare in libertà e totale sicurezza, guidati da tecnici formatori specializzati, messi a disposizione da Uisp.

Tutte le tipologie di attività assicurano non solo benefici derivanti dal lavoro fisico sull'equilibrio, la coordinazione, la forza e la velocità ma anche un significativo contributo al sostegno dell'autonomia, dell'autostima e della consapevolezza di essere parte di un gruppo con il quale si possono condividere le difficoltà.

In particolare, questa annualità prevede: attività in piscina a Collecchio per chi frequenta il laboratorio socio occupazionale

NotiziInBreve



SALA BAGANZA

Violino e pianoforte all'oratorio

■ Buona la prima per «Autunno Musicale in Rocca». Il concerto «i grandi interpreti» che ha aperto «preludi divini», all'Oratorio dell'Assunta è stato accolto con grande favore. Ad esibirsi il violinista di chiara fama Franco Mezzena ed il pianista Stefano Giavazzi su un programma assai apprezzato di musiche di Beethoven e Ravel. Il prossimo appuntamento vedrà salire sul palco dell'Oratorio dell'Assunta, domenica alle 17.30, il flautista spagnolo Claudi Arimany, con lo strumento appartenuto al grande Jean Pierre Rampal, che dialogherà con il trio jazz formato da Simone Pagani al pianoforte, Franco Catalini al contrabbasso e Marco Tolotti alla batteria. ingresso gratuito. C.P.



FELINO

In tanti a festeggiare le Forze Armate

■ Felino ha celebrato la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate che, festeggiata a livello nazionale il 4 di novembre, è stata istituita nel 1918 per commemorare la vittoria italiana nel primo conflitto mondiale. Gli appuntamenti hanno visto la partecipazione di un gruppo di cittadini, del sindaco Elisa Leoni, del vicesindaco Simona Damenti, dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna e del Gruppo Alpini di Felino, organizzatori della giornata. Le celebrazioni si sono svolte tra piazza Miodini e via Carducci. Al momento del Silenzio Militare, penne nere e primo cittadino hanno posato un mazzo di fiori sul monumento. S.D.



SALA BAGANZA

Ricordati i caduti di tutte le guerre

■ Il paese ha celebrato il 4 novembre, giornata dell'unità nazionale e delle forze armate il Comune di Sala Baganza, commemorando i caduti di tutte le guerre dando ampio spazio alle nuove generazioni. Alle tradizionali deposizioni di corone nei luoghi della memoria e al monumento ai caduti, alla Santa Messa celebrata nell'oratorio dell'Assunta, all'orazione ufficiale del sindaco Aldo Spina si è infatti associata una mattinata di letture e canti dei ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado Ferdinando Maestri di Sala, guidati dalla professoressa Marina Gatti e rappresentati ufficialmente dal sindaco dei ragazzi Riccardo Lazzari. C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Martino e il centro socio-riabilitativo diurno di Madregolo; attività in palestra a Traversetolo per gli utenti del laboratorio socio-occupazionale Con-tatto; attività in palestra a Langhirano per i partecipanti al laboratorio Arti e Mestieri; e ancora attività in palestra a Traversetolo e di ballo a Collecchio per gli altri utenti che non frequentano laboratori.

L'impegno corale intorno a «Gocce di Sport» ha già assicurato ottimi risultati, con la partecipazione di 65 tra ragazzi e adulti solo nella scorsa edizione. Anche quest'anno a fronte di 5.000 euro di fondi regionali investiti dal Distretto Sud Est saranno abbattuti i costi agli utenti finali, che con una spesa di 66

euro comprensiva di assicurazione usufruiranno di circa 25 lezioni.

Per lo svolgimento del programma sono stati individuati tre poli di riferimento, ovvero l'Egovillage di Collecchio, la palestra dell'Istituto Mainetti di Traversetolo e il Palasport di Langhirano gestito da Villa Bonelli, «strategici» anche dal punto di vista logistico per chi vive nel territorio del distretto Sud Est, con cinque corsi distribuiti sui tre poli a frequenza settimanale, da tenersi fino al maggio prossimo.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli sportelli dei servizi sociali del territorio di riferimento. ♦ I.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERVIZI INFORMATICI A COLLECCHIO

Il Rotary di Parma visita la «base» del Cedacri

Il Rotary Club Parma è stato ospite a Collecchio della società Cedacri, leader in Italia nei servizi di outsourcing informatico per il settore bancario, istituzioni finanziarie, aziende industriali e società di servizi.

Per due soci del Club la visita è stata un «ritorno a casa». Il presidente dell'annata rotariana 2016-17 Franco Zanardi ha trascorso nell'azienda ben 31 anni, entrando da vicedirettore generale, poi condirettore ed infine direttore generale. Varisto Preti, proveniente dal Cedacriinvest, vi è rientrato dal 2003 al 2009, ricoprendo la carica prima di vicedirettore generale e poi di direttore generale di una controllata. Il presidente Cedacri, Renato Dalla Riva ha ricordato che l'azienda è da sempre aperta al dialogo con la città di Parma, mentre il presidente Zanardi, con emozione, ha ripercorso la storia della Cedacri dall'origini a oggi, citando date, luoghi, nomi, fatti, difficoltà e successi.

Il direttore generale di Cedacri, Salvatore Stefanelli ha concluso l'incontro, illustrando il quadro attuale e il potenziamento continuo della gamma di servizi offerti alle banche clienti. Al centro ci sono sempre tutti i valori che hanno caratterizzato l'azienda nella prima parte della sua vita: «Il coraggio di rischiare - ha spiegato Stefanelli - la passione, la capacità di innovare, ponendo al centro le persone». Oggi Cedacri ha una compagine di 20 azionisti con un fatturato 2015 di 209,3 milioni. Ha collegato oltre 70 istituti bancari clienti con più di 2.700 sportelli gestiti. Sono 50.000.000 le transazioni gestite al giorno dalle piattaforme Cedacri su centri di elaborazione che utilizzano 40.000 Mips di potenza elaborativa complessiva ed oltre 4.000 server r.e.c.o.

COPPINI ARTE OLEARIA, 70 ANNI DI TRADIZIONE E INNOVAZIONE
Dall'attività di oliandolo del fondatore Americo al moderno Opificio Verde

Gestione ambientale, ora c'è un modello
Nazi solo adempimenti, ma processi e servizi sempre più appetibili in un'ottica green

Mutti e Wwf, insieme per l'ambiente
Il marchio Wwf, leader di mercato nella produzione di accessori auto, punta a essere sempre più green

Notiziario Breve
GLI UTENTI PIÙ ESPOSTI
Molte imprese e cittadini sono a rischio di frode

IMPARIAMO IL CONCERTO: GIUSEPPE MARTINI PRESENTA MOZART E SCHUBERT

Impariamo il concerto: racconti e ascolti dal grande repertorio sinfonico, il ciclo di conferenze e prove aperte presentato dalla Fondazione Toscanini lo scorso anno, prosegue giovedì 17 novembre con l'anteprima al concerto (ore 15 presso l'Auditorium Paganini) e con la successiva conferenza tenuta da Giuseppe Martini alle 18 presso la sala prove dello stesso Auditorium. L'accesso al duplice appuntamento è possibile acquistando il singolo biglietto alla cifra simbolica di 1 euro. Gli spettatori entreranno dall'ingresso principale dell'Auditorium e si sposteranno successivamente. Come noto, il progetto si articola in una serie di diciotto conferenze pubbliche, ospitate prima dalla Sala Prove dell'Auditorium Paganini (le prime cinque, previste nel 2016), e successivamente (le successive tredici del 2017) nella Sala Conferenze del Centro di Produzione Musicale Arturo Toscanini, la nuova sede che la Fondazione occuperà a fine anno, trasferendovi tutte le proprie attività, a pochi metri dal Paganini. Ciascuna conferenza presenta al pubblico storia, aneddoti e caratteristiche di un singolo programma musicale che il pubblico avrà ascoltato durante la precedente prova d'orchestra. Il programma si preannuncia particolarmente interessante: la Filarmonica Toscanini diretta da Gianluigi Gelmetti è

chiamata ad eseguire insieme al pianista Michele Campanella due assoluti capolavori della storia della musica: il primo è il bellissimo Concerto n.21 per pianoforte e orchestra di Mozart, celebre per lo splendido Andante, il secondo movimento, e noto nei paesi anglosassoni e scandinavi per essere stato la colonna sonora del film svedese del 1967 Elvira Madigan, che narra la storia, vera, di un amore impossibile finito tragicamente con l'omicidio-suicidio dei due amanti; il secondo è la monumentale Sinfonia n. 9 di Franz Schubert, giustamente nota come La Grande sia per la lunghezza della partitura (quasi un'ora) sia per essere un capolavoro assoluto, che influenzò Mahler e Bruckner e che venne per primo riconosciuto come tale da Schumann che, riconoscendone l'indipendenza creativa da Beethoven, la definì di divina lunghezza. Giuseppe Martini è critico musicale e d'arte, redattore dell'Istituto nazionale di studi verdiani e si occupa di ricerca storico-musicale. Collabora dal 1993 alla pagina culturale della Gazzetta di Parma e dal 2001 alla rubrica letteraria del mensile Monsieur. Profondo conoscitore dell'opera verdiana, ha scritto saggi critici e note musicologiche per i maggiori teatri italiani. I biglietti possono essere prenotati all'URP della Fondazione Toscanini, situato presso l'Auditorium Niccolò

15-11-2016

Cedacri - rassegna stampa e monitoraggio web e social

www.nonsoloeventiparma.it[Link alla pagina web](#)

Sezione argomento: Si Parla di Noi

IMPARIAMO IL CONCERTO: GIUSEPPE MARTINI PRESENTA MOZART E SCHUBERT

Impariamo il concerto: racconti e ascolti dal grande repertorio sinfonico, il ciclo di conferenze e prove aperte presentato dalla Fondazione Toscanini lo scorso anno, prosegue giovedì 17 novembre con l'anteprima al concerto (ore 15 presso l'Auditorium Paganini) e con la successiva conferenza tenuta da Giuseppe Martini alle 18 presso la sala prove dello stesso Auditorium. L'accesso al duplice appuntamento è possibile acquistando il singolo biglietto alla cifra simbolica di 1 euro. Gli spettatori entreranno dall'ingresso principale dell'Auditorium e si sposteranno successivamente. Come noto, il progetto si articola in una serie di diciotto conferenze pubbliche, ospitate prima dalla Sala Prove dell'Auditorium Paganini (le prime cinque, previste nel 2016), e successivamente (le successive tredici del 2017) nella Sala Conferenze del Centro di Produzione Musicale "Arturo Toscanini", la nuova sede che la Fondazione occuperà a fine anno, trasferendovi tutte le proprie attività, a pochi metri dal Paganini. Ciascuna conferenza presenta al pubblico storia, aneddoti e caratteristiche di un singolo programma musicale che il pubblico avrà ascoltato durante la precedente prova d'orchestra. Il programma si preannuncia particolarmente interessante: la Filarmonica Toscanini diretta da Gianluigi Gelmetti è chiamata ad eseguire insieme al pianista Michele Campanella due assoluti capolavori della storia della musica: il primo è il bellissimo Concerto n.21 per pianoforte e orchestra di Mozart, celebre per lo splendido Andante, il secondo movimento, e noto nei paesi anglosassoni e scandinavi per essere stato la colonna sonora del film svedese del 1967 Elvira Madigan, che narra la storia, vera, di un amore impossibile finito tragicamente con l'omicidio-suicidio dei due amanti; il secondo è la monumentale Sinfonia n. 9 di Franz Schubert, giustamente nota come "La Grande" sia per la

A cura della Redazione di Parma - Valeria Pifferi
 Riproduzione autorizzata. L'eventuale presenza di un marchio del destinatario
 Vietato qualsiasi altro uso

Cedacri

Pag. 1

Paganini (biglietteria@fondazionetoscanini.it 0521-200145, oppure 0521-391322) e a disposizione anche per ulteriori informazioni. E' anche possibile sottoscrivere abbonamenti per gli appuntamenti 2017 (11 euro per 13 conferenze). Il programma completo è sul sito www.fondazionetoscanini.it. L'iniziativa è realizzata anche grazie a Cedacri, Banca Mediolanum Parma e Dallara Automobili. Hera Comm è partner istituzionale della Filarmonica Toscanini, così come Cepim lo è della Fondazione Toscanini.

Rocca si potranno ascoltare le confessioni degli assassini di «Tutto ha un limite», mentre attesissima a marzo, la nuova produzione con Franca Tragni autrice e interprete che porterà il personaggio di Tecla Sozzi a confrontarsi in un improbabile dialogo con l' Onnipotente. La stagione si realizza con il sostegno del Centro Cardinal Ferrari, Cedacri Group, Trattoria del Teatro, Incerti Assicurazioni, La Fattoria del Boschetto e con il Patrocinio dell' Istituto Alcide Cervi.

MARIAGRAZIA MANGHI

40ESIMO PREMIO INTERNAZIONALE SPORT CIVILTÀ

Il teatro Regio cornice del 40esimo Premio Internazionale Sport Civiltà, organizzato dalla sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Fra i premiati di quest'anno, gli atleti rifugiati che hanno partecipato per la prima volta alle Olimpiadi di Rio 2016. Parma, 22 novembre 2016 Si è svolto ieri al Teatro Regio di Parma, la quarantesima edizione del Premio Internazionale Sport Civiltà, la manifestazione organizzata dalla sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, presieduta da Corrado Cavazzini, con il patrocinio di Comune di Parma, Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma e Coni Nazionale e la collaborazione di numerosi «sostenitori». La manifestazione, è stata presentata dal giornalista Massimo de Luca, Vicepresidente della Giuria del Premio, e dalla giornalista di Tv Parma, Francesca Strozzi, con la regia di Marco Caronna. I premiati della 40esima edizione, scelti dalla Giuria, presieduta da Vittorio Adorni GUIDO MEDA, Sky, la voce del motociclismo - PREMIO RADIO E TELEVISIONE; FEDERICO MORLACCHI, trionfatore nel nuoto paralimpico a Rio 2016 PREMIO SPORT PARALIMPICI; DANIELE LUPO E PAOLO NICOLAI, la coppia d'argento del beach volley a Rio 2016 PREMIO ATLETA DELL'ANNO; SIMONE MORO, tra i numeri un dell'alpinismo mondiale PREMIO ATLETA DELL'ANNO; FRANCO CHIMENTI, Presidente della FederGolf PREMIO DIRIGENTE; GUIDO BARILLA, imprenditore con la passione dello sport PREMIO SPORT E LAVORO; MARCO TARDELLI, calciatore, allenatore, opinionista...ma soprattutto l'urlo più famoso del mondo PREMIO UNA VITA PER LO SPORT; ROBERTO DONADONI, già calciatore ed ora allenatore del Bologna, con un passato recente a Parma - PREMIO UNA VITA PER LO SPORT; LUCA BARBAROSSA, cantante, Presidente della Nazionale Cantanti PREMIO SPORT SOLIDARIETA'; ATLETI ROT - REFUGEE OLYMPIC TEAM, ovvero quegli atleti "senza Nazione" che hanno partecipato anche a Rio 2016, rappresentati dal maratoneta YONAS KINDE PREMIO AMBASCIATORI DELLO SPORT. Dato che nel 2016, oltre a ricorrere i quarant'anni di Sport Civiltà, si festeggeranno anche i cinquant'anni di fondazione, la sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport ha deciso di consegnare il premio «Ercole Negri», scelto appunto dal Consiglio Direttivo della stessa sezione di Parma, proprio in occasione dei festeggiamenti del cinquantesimo, il prossimo 3 dicembre, per omaggiare ancora di più lo storico Presidente Negri. GIURIA La Giuria del premio internazionale «Sport

22-11-2016

Cedacri - rassegna stampa e monitoraggio web e social

www.gazzettadellemilia.it[Link alla pagina web](#)

Sezione argomento: Si Parla di Noi

40esimo Premio Internazionale Sport Civiltà

Il teatro Regio cornice del 40esimo Premio Internazionale Sport Civiltà, organizzato dalla sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Fra i premiati di quest'anno, gli atleti rifugiati che hanno partecipato per la prima volta alle Olimpiadi di Rio 2016. Parma, 22 novembre 2016 Si è svolto ieri al Teatro Regio di Parma, la quarantesima edizione del Premio Internazionale Sport Civiltà, la manifestazione organizzata dalla sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, presieduta da Corrado Cavazzini, con il patrocinio di Comune di Parma, Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma e Coni Nazionale e la collaborazione di numerosi «sostenitori». La manifestazione, è stata presentata dal giornalista Massimo de Luca, Vicepresidente della Giuria del Premio, e dalla giornalista di Tv Parma, Francesca Strozzi, con la regia di Marco Caronna. I premiati della 40esima edizione, scelti dalla Giuria, presieduta da Vittorio Adorni • GUIDO MEDA, Sky, la voce del motociclismo - PREMIO RADIO E TELEVISIONE; • FEDERICO MORLACCHI, trionfatore nel nuoto paralimpico a Rio 2016 - PREMIO SPORT PARALIMPICI; • DANIELE LUPO E PAOLO NICOLAI, la coppia d'argento del beach volley a Rio 2016 - PREMIO ATLETA DELL'ANNO; • SIMONE MORO, tra i numeri uno dell'alpinismo mondiale - PREMIO ATLETA DELL'ANNO; • FRANCO CHIMENTI, Presidente della FederGolf - PREMIO DIRIGENTE; • GUIDO BARILLA, imprenditore con la passione dello sport - PREMIO SPORT E LAVORO; • MARCO TARDELLI, calciatore, allenatore, opinionista...ma soprattutto l'urlo più famoso del mondo - PREMIO UNA VITA PER LO SPORT; • ROBERTO DONADONI, già calciatore ed ora allenatore del Bologna, con un passato recente a Parma - PREMIO UNA VITA PER LO SPORT; • LUCA BARBAROSSA, cantante, Presidente della Nazionale Cantanti - PREMIO SPORT SOLIDARIETA'; • ATLETI ROT - REFUGEE OLYMPIC TEAM, ovvero quegli atleti "senza Nazione" che hanno partecipato anche a Rio 2016, rappresentati dal maratoneta YONAS KINDE PREMIO AMBASCIATORI DELLO SPORT. Dato che nel 2016, oltre a ricorrere i quarant'anni di Sport Civiltà, si festeggeranno anche i cinquant'anni di fondazione, la sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport ha deciso di consegnare il premio «Ercole Negri», scelto appunto dal Consiglio Direttivo della stessa sezione di Parma, proprio in occasione dei festeggiamenti del cinquantesimo, il prossimo 3 dicembre, per omaggiare ancora di più lo storico Presidente Negri. GIURIA La Giuria del premio internazionale «Sport

A cura della Redazione di Parma - Vittorio Pifferi
 Riproduzione autorizzata. L'unico permesso di usare il contenuto del destinatario
 Vietato qualsiasi altro uso

Cedacri

Pag. 1

Civiltà», presieduta da Vittorio Adorni, è formata da diversi personaggi dell'imprenditoria, dello sport e del giornalismo noti a livello locale e nazionale come i due vicepresidenti della stessa, Evelina Christillin e Massimo De Luca, e i componenti Gianni Barbieri, Gianfranco Beltrami, Gian Paolo Bertoni, Giovanni Borri, Michele Brambilla, Franco Bulgarelli, Lino Cardarelli, Corrado Cavazzini, Alberto Chiesi, Giorgio Cimurri, Beppe Conti, Luca Cordero di Montezemolo, Giampaolo Dallara, Renato Dalla Riva, Roberto Delsignore, Giancarlo Dondi, Alberto Figna, Roberto Ghiretti, Carlo Magri, Giovanni Marani, Gianni Merlo, Alberto Michelotti, Matteo Montan, Giorgio Orlandini, Carlo Salvatori, Alberto Scotti, Tito Stagno, Erico Verderi ed Andrea Zanlari. VETERANI DELLO SPORT Associazione benemerita del Coni, la «famiglia» dei Veterani Sportivi racchiude più di 9.000 persone: a livello nazionale, i Veterani sono presieduti da Gian Paolo Bertoni, subentrato al «Presidentissimo» Edoardo Mangiarotti, mentre i Veterani della sezione di Parma sono guidati dal 2009 da Corrado Cavazzini. La sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, che è giunta al 50esimo anno dalla fondazione e che è una delle più numerose, vantando oltre 400 soci, organizza diverse manifestazioni, tra le quali «L'Atleta del Mese dello Sport Parmense» (insieme al Panathlon Club Parma ed in collaborazione con Gazzetta di Parma, Radio Parma, TV Parma e Banca Intesa Sanpaolo), il Premio «Sant'Ilario per lo Sport» e patrocina iniziative a livello sportivo giovanile...ma il «fiore all'occhiello» resta sempre «Sport Civiltà».

I PRIMI 40 ANNI DI SPORT CIVILTÀ PARMA: I PREMIATI DEL 2016

Consegne al Regio il 21 novembre 11 novembre 2016 La voce del motociclismo Guido Meda, il trionfatore nel nuoto paralimpico a Rio 2016 Federico Morlacchi, la coppia d'argento del beach volley a Rio 2016 Daniele Lupo e Paolo Nicolai, forse uno tra i numeri uno dell'alpinismo mondiale Simone Moro, il presidente della FederGolf Franco Chimenti, un imprenditore con la passione dello sport come Guido Barilla, due ex calciatori e leggende come Marco Tardelli e Roberto Donadoni, il presidente della Nazionale Cantanti Luca Barbarossa e poi gli Atleti Rot, i Refugee Olympic Team, ovvero quegli atleti senza Nazione che hanno partecipato anche a Rio 2016, e che, a Parma, saranno rappresentati dal maratoneta Yonas Kinde saliranno sul palco del Teatro Regio il prossimo 21 novembre, alle ore 16, per ricevere il premio Sport Civiltà 2016. I loro nominativi sono stati ufficializzati nel corso di una conferenza stampa in municipio, alla quale hanno preso parte il presidente della giuria Vittorio Adorni, il presidente dell'associazione Corrado Cavazzini insieme al vicepresidente nazionale Alberto Scotti, l'assessore allo sport Giovanni Marani, il delegato del Coni Gianni Barbieri, il presidente della Camera di commercio Andrea Zanlari e i rappresentanti degli sponsor Roberto Arduini di Fondazione Monteparma ed Erico Verderi di Carisbo (Gruppo Intesa Sanpaolo), con Gian Carlo Ceci in veste di conduttore. Premio Sport e Civiltà 2015: le premiazioni al Regio di Parma Navigazione per la galleria fotografica 1 di 28 Immagine Precedente Immagine Successiva Slideshow {} Per la nostra associazione ha ricordato il presidente Corrado Cavazzini - sono stati 50 anni di un bellissimo cammino, così come i 40 del Premio Sport Civiltà, cresciuto grazie a contributi importanti di istituzioni come il Comune e di persone che ci hanno creduto, e anche grazie a sponsor importanti che oggi sono al

nostro fianco". In piena sintonia il pensiero dell'assessore allo Sport Giovanni Marani: "Grazie per questi anni insieme e grazie a tutti voi che avete creato e fatto crescere un premio davvero eccezionale, ispirato ai valori dello sport e ai messaggi che portate avanti da sempre. Il contributo di tante persone che amano lo sport e si danno da fare per esaltarne i valori ha conferito a questa iniziativa una caratura idi rilievo internazionale, come dimostra il livello dei premiati". Giunto alla quarantesima edizione il Premio Internazionale Sport Civiltà, organizzato dalla sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, con il patrocinio di Comune di Parma, Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma e Coni Nazionale e la collaborazione di numerosi sostenitori, si terrà il 21 novembre con inizio alle ore 16 al Teatro Regio. I PREMIATI I premiati della 40esima edizione, scelti dalla Giuria, presieduta da Vittorio Adorni, saranno: GUIDO MEDA, Sky, la voce del motociclismo - PREMIO RADIO E TELEVISIONE; FEDERICO MORLACCHI, trionfatore nel nuoto paralimpico a Rio 2016 - PREMIO SPORT PARALIMPICI; DANIELE LUPO E PAOLO NICOLAI, la coppia d'argento del beach volley a Rio 2016 - PREMIO ATLETA DELL'ANNO; SIMONE MORO, tra i numeri uno dell'alpinismo mondiale - PREMIO ATLETA DELL'ANNO; FRANCO CHIMENTI, Presidente della FederGolf - PREMIO DIRIGENTE; GUIDO BARILLA, imprenditore con la passione dello sport - PREMIO SPORT E

11-11-2016

Cedacri - rassegna stampa e monitoraggio web e social

parma.repubblica.it

[Link alla pagina web](#)

Sezione argomento: Si Parla di Noi

I primi 40 anni di Sport Civiltà Parma: i premiati del 2016

Consegne al Regio il 21 novembre 11 novembre 2016 La voce del motociclismo Guido Meda, il trionfatore nel nuoto paralimpico a Rio 2016 Federico Morlacchi, la coppia d'argento del beach volley a Rio 2016 Daniele Lupo e Paolo Nicolai, forse uno tra i numeri uno dell'alpinismo mondiale Simone Moro, il presidente della FederGolf Franco Chimenti, un imprenditore con la passione dello sport come Guido Barilla, due ex calciatori e leggende come Marco Tardelli e Roberto Donadoni, il presidente della Nazionale Cantanti Luca Barbarossa e poi gli Atleti Rot, i Refugee Olympic Team, ovvero quegli atleti "senza Nazione" che hanno partecipato anche a Rio 2016, e che, a Parma, saranno rappresentati dal maratoneta Yonas Kinde saliranno sul palco del Teatro Regio il prossimo 21 novembre, alle ore 16, per ricevere il premio Sport Civiltà 2016. I loro nominativi sono stati ufficializzati nel corso di una conferenza stampa in municipio, alla quale hanno preso parte il presidente della giuria Vittorio Adorni, il presidente dell'associazione Corrado Cavazzini insieme al vicepresidente nazionale Alberto Scotti, l'assessore allo sport Giovanni Marani, il delegato del Coni Gianni Barbieri, il presidente della Camera di commercio Andrea Zanlari e i rappresentanti degli sponsor Roberto Arduini di Fondazione Monteparma ed Erico Verderi di Carisbo (Gruppo Intesa Sanpaolo), con Gian Carlo Ceci in veste di conduttore. Premio Sport e Civiltà 2015: le premiazioni al Regio di Parma Navigazione per la galleria fotografica 1 di 28 Immagine Precedente Immagine Successiva Slideshow {} Per la nostra associazione - ha ricordato il presidente Corrado Cavazzini - sono stati 50 anni di un bellissimo cammino, così come i 40 del Premio Sport Civiltà, cresciuto grazie a contributi importanti di istituzioni come il Comune e di persone che ci hanno creduto, e anche grazie a sponsor importanti che oggi sono al



nostro fianco". In piena sintonia il pensiero dell'assessore allo Sport Giovanni Marani: "Grazie per questi anni insieme e grazie a tutti voi che avete creato e fatto crescere un premio davvero eccezionale, ispirato ai valori dello sport e ai messaggi che portate avanti da sempre. Il contributo di tante persone che amano lo sport e si danno da fare per esaltarne i valori ha conferito a questa iniziativa una caratura idi rilievo internazionale, come dimostra il livello dei premiati". Giunto alla quarantesima edizione il Premio Internazionale Sport Civiltà, organizzato dalla sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, con il patrocinio di Comune di Parma, Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma e Coni Nazionale e la collaborazione di numerosi sostenitori, si terrà il 21 novembre con inizio alle ore 16 al Teatro Regio. I PREMIATI I premiati della 40esima edizione, scelti dalla Giuria, presieduta da Vittorio Adorni, saranno: GUIDO MEDA, Sky, la voce del motociclismo - PREMIO RADIO E TELEVISIONE; FEDERICO MORLACCHI, trionfatore nel nuoto paralimpico a Rio 2016 - PREMIO SPORT PARALIMPICI; DANIELE LUPO E PAOLO NICOLAI, la coppia d'argento del beach volley a Rio 2016 - PREMIO ATLETA DELL'ANNO; SIMONE MORO, tra i numeri uno dell'alpinismo mondiale - PREMIO ATLETA DELL'ANNO; FRANCO CHIMENTI, Presidente della FederGolf - PREMIO DIRIGENTE; GUIDO BARILLA, imprenditore con la passione dello sport - PREMIO SPORT E

A cura della Redazione di Parma - Vittorio Pifferi
 Riproduzione autorizzata. L'unico permesso al cui esclusivo del destinatario
 Vietato qualsiasi altro uso

Cedacri

Pag. 1

e Coni Nazionale e la collaborazione di numerosi sostenitori, si terrà il 21 novembre con inizio alle ore 16 al Teatro Regio. I PREMIATI premiati della 40esima edizione, scelti dalla Giuria, presieduta da Vittorio Adorni, saranno: GUIDO MEDA, Sky, la voce del motociclismo - PREMIO RADIO E TELEVISIONE; FEDERICO MORLACCHI, trionfatore nel nuoto paralimpico a Rio 2016 - PREMIO SPORT PARALIMPICI; DANIELE LUPO E PAOLO NICOLAI, la coppia d'argento del beach volley a Rio 2016 - PREMIO ATLETA DELL'ANNO; SIMONE MORO, tra i numeri uno dell'alpinismo mondiale - PREMIO ATLETA DELL'ANNO; FRANCO CHIMENTI, Presidente della Federazione Golf - PREMIO DIRIGENTE; GUIDO BARILLA, imprenditore con la passione dello sport - PREMIO SPORT E LAVORO; MARCO TARDELLI, calciatore, allenatore, opinionista - soprattutto l'urlo più famoso del mondo - PREMIO UNA VITA PER LO SPORT; ROBERTO DONADONI, già calciatore ed ora allenatore del Bologna, con un passato recente a Parma - PREMIO UNA VITA PER LO SPORT; LUCA BARBAROSSA, cantante, Presidente della Nazionale Cantanti - PREMIO SPORT SOLIDARIETA'; ATLETI ROT - REFUGEE OLYMPIC TEAM ovvero quegli atleti senza Nazione (rifugiati) che hanno partecipato anche a Rio 2016 sotto la bandiera dell'ONU, che saranno rappresentati dal maratoneta YONAS KINDE - PREMIO AMBASCIATORI DELLO SPORT. LA GIURIA - La Giuria del premio internazionale «Sport Civiltà», presieduta da Vittorio Adorni, è formata da diversi personaggi dell'imprenditoria, dello sport e del giornalismo noti a livello locale e nazionale come i due vicepresidenti della stessa, Evelina Christillin e Massimo De Luca, e i componenti Gianni Barbieri, Gianfranco Beltrami, Gian Paolo Bertoni, Giovanni Borri, Michele Brambilla, Franco Bulgarelli, Lino Cardarelli, Corrado Cavazzini, Alberto Chiesi, Giorgio Cimurri, Beppe Conti, Luca Cordero di Montezemolo, Giampaolo Dallara, Renato Dalla Riva, Roberto Delsignore, Giancarlo Dondi, Alberto Figna, Roberto Ghiretti, Carlo Magri, Giovanni Marani, Gianni Merlo, Alberto Michelotti, Matteo Montan, Giorgio Orlandini, Carlo Salvatori, Alberto Scotti, Tito Stagno, Erico Verderi ed Andrea Zanlari.